

# VELE D'EPOCA IN LAGUNA

Diciassette barche hanno partecipato al III Trofeo Principato di Monaco Special Edition dedicato alle "vecchie signore del mare". Due regate per sottolineare il legame tra Venezia e il Principato di Monaco

DI CRISTINA CANCI - FOTO DI GIOVANNI CARRARO



**S**i è concluso con la vittoria dell'Al Na'ir III dell'armatore Fabio Mangione (C.N. Rimini) per la categoria barche classiche, del Coch Y Bondhu di Paolo Zangheri (C.N. Rimini) nella categoria barche d'epoca, Shaula I Italia di Giulio Bellemo (Portodimare) per la categoria Spirit of tradition, il III Trofeo Principato di Monaco Special Edition "Vele d'Epoca in Laguna". La due giorni velica ha visto una splendida veleggiata nelle acque del bacino di San Marco organizzata e promossa da Anna Licia Balzan, Console Onorario del Principato di Monaco a Venezia, con la Direzione del Turismo e dei Congressi del Principato di Monaco a Milano e, per

la parte tecnica, da Mirko Sguario, con la collaborazione e il patrocinio di A.I.V.E., YCV, Circolo Velico il Portodimare e il nuovo Marina di Sant'Elena. La manifestazione, alla quale hanno preso parte ben 17 barche suddivise in barche classiche, vele d'epoca e Spirit of Tradition, è nata con lo scopo di promuovere il Principato di Monaco sotto il profilo sportivo, turistico, culturale, economico. Tra le barche classiche, ovvero costruite tra il 1950 e il 1975, hanno regatato il Serenity di Roberto Dal Tio (C.V. Conegliano) e Strale di Antonio Bordini (C.V. Ravennate), rispettivamente classificate 2° e 3°; tra quelle

*In apertura il vincitore del Trofeo, Al Na'ir III dell'armatore Fabio Mangione (C.N. Rimini). A destra il vincitore, l'armatore Fabio Mangione con Laurence Aquilina, Mirko Sguario, Anna Licia Balzan, Gloria Svezia*



## VINTAGE YACHTS IN THE LAGOON

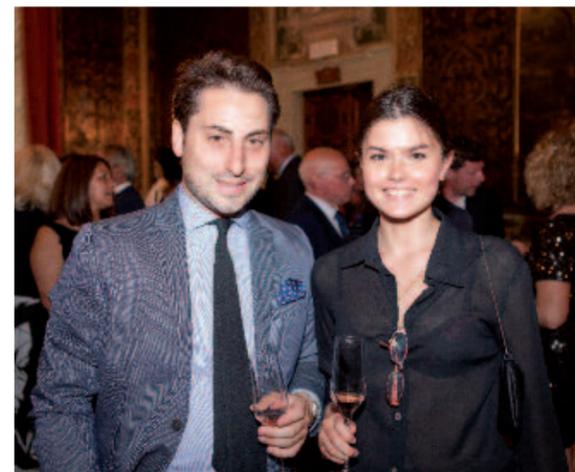
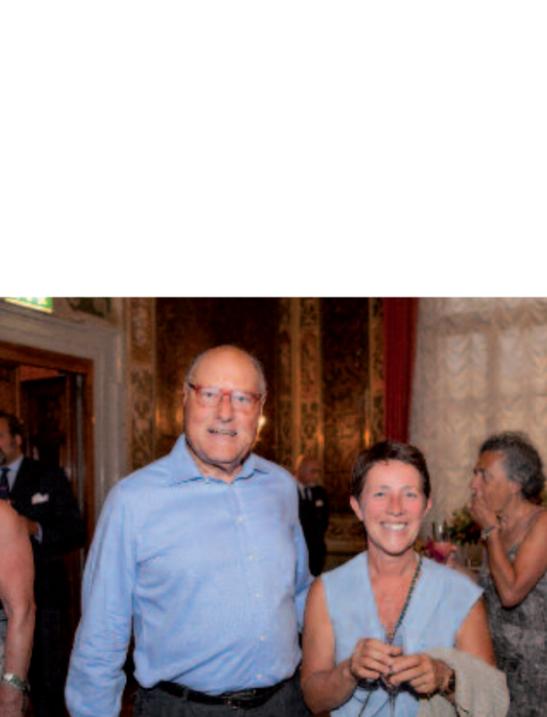
SEVENTEEN BOATS TOOK PART IN THE III SPECIAL EDITION PRINCIPALITY OF MONACO TROPHY DEDICATED TO "OLD LADIES OF THE SEA". TWO RACES TO EMPHASIZE THE LINK BETWEEN VENICE AND THE PRINCIPALITY OF MONACO

The III Special Edition "Vintage Sailing Boats in the Lagoon" Principality of Monaco Trophy ended up with the victory of Al Na'lr III owned by Fabio Mangione (YC Rimini) in the classic boats category, of Coch Y Bondhu owned by Paolo Zangheri (YC Rimini) in the vintage yachts category, and of Shaula I Italia owned by Giulio Bellemo (SC Portodimare) in the Spirit of Tradition category. The two-day regatta, which saw a beautiful sail in the waters of the basin of San Marco, was organized and promoted by Ms Anna Licia Balzan, Honorary Consul of the Principality of Monaco in Venice, with the Department of Tourism and Congress of the Principality of Monaco in Milan and, as per the technical aspects, by Mirko Sguario, with the collaboration and sponsorship of AIVE, YCV, Portodimare Sailing Club and the new Marina of Sant'Elena. The event, which was attended by as many as 17 boats divided in classic boats, vintage sails and Spirit of Tradition boats, was created with the aim of promoting the Principality of Monaco from a sports, tourism, cultural and economic terms. Among the classic boats, which were built between 1950 and 1975, raced Serenity owned by Roberto Dal Tio (SC Conegliano) and Strale owned by Antonio Bandini (SC Ravennate), which ranked respectively 2nd and 3rd; Among the vintage boats, which were built before 1950, on the second and third step of the podium rose Robur, 1946, owned by Vittorio Impallomeni (SS Caorle) and Grelag owned by Nicola Boglione. In the Spirit of Tradition category, boats built in recent times but on past projects, Stradivari owned by Emilio Fabris (Venice ASC) ranked second and Moretto owned by Gabriele Berti (Portodimare) ranked third. Following a first cocktail dinner exclusively for owners with their crews at the Luna Hotel Baglioni and a second one held on the first floor of Ca' Vendramin Calergi, Venice Casino, the event ended with the award ceremony at the new Marina of Sant'Elena. "This is the third edition of the Trophy", said the Consul Anna Licia Balzan, "but this year special edition was dedicated to vintage yachts, a historic capital which represents and sums up at its best the essence of Venice and its maritime exceptional tradition. I sincerely hope that we can always give life to new races, in support of a sport closely linked to Venice and its historical maritime tradition. The inauguration of the new Yacht Club of Monaco but especially the winning combination between Principality of Monaco and sport, always promoted by Prince Albert II in person, prompt me - continues the Consul - to promote initiatives like this which, same as culture, tourism and economy, represent a powerful tool for strengthening the links between the two territories, so similar per traditions and sharing the common denominator of love for the sea."

d'epoca, ovvero realizzate prima del 1950, sul secondo e terzo gradino del podio sono salite Robur del 1946 di Vittorio Impallomeni (S.V. Caorle) e Grelag di Nicola Boglione, tra le spirit of tradition, ovvero quelle barche costruite in tempi recenti ma su progetti del passato, si sono classificate al secondo posto Stradivari di Emilio Fabris (CVD Venezia) e al terzo Moretto di Gabriele Berti (portodimare). Preceduto da un primo cocktail dinatoire riservato agli armatori con i loro equipaggi presso il Luna Hotel Baglioni e da un secondo presso il piano nobile di Ca' Vendramin Calergi, il Casinò di Venezia, l'evento si è concluso con la cerimonia di premiazione al nuovo Marina di Sant'Elena. "Si tratta della terza edizione del Trofeo", sottolinea il Console Anna Licia Balzan, "dedicata però quest'anno alle vele d'epoca, un capitale storico che rappresenta e riassume al meglio l'essenza di Venezia e della sua tradizione marinara d'eccezione. Spero vivamente che si possa dar sempre vita a nuove regate, a sostegno di uno sport intimamente legato a Venezia e alla sua storica tradizione marinara. L'inaugurazione del nuovo Yacht Club di

In alto da sinistra, gli armatori Giulio Bellemo, Antonio Bandini, Paolo Zangheri, Roberto Dal Tio e Vittorio Impallomeni con Guido Impallomeni. Nella pagina accanto, in alto, Roberto Perocchio, Mario Moretti Polegato, Mirko Sguario, Gianmarco Nicoletti e Anna Licia Balzan; l'Ammiraglio Marcello Bernard, il Comandante Sandro Palone e l'Ammiraglio Tiberio Piattelli con Signora. Sotto, Gloria Svezia, Rosario Picciotto con Signora, Lorenza Lain, Mirko Sguario, Anna Licia Balzan, Laurence Aquilina; Nadia Caverzan, Elisa Canale; Scarparo Roberto e Antonella, Emilietta Frizzarin

Monaco ma soprattutto il binomio vincente Principato di Monaco e sport, da sempre promosso, in prima persona, dal Principe Alberto II, mi spingono - continua il Console - a promuovere iniziative come questa che al pari della cultura, del turismo e dell'economia, rappresentano un formidabile strumento per il rafforzamento dei legami tra i due territori, così simili per tradizioni e uniti dal comun denominatore dell'amore per il mare". \*



In alto, Giorgio Righetti; Laurence Aquilina, Gloria Svezia, Anna Licia Balzan, Carlo Musu e signora, Gianmarco Nicoletti; l'armatore Vincenzo Cumbo con Piermaria Conti; l'armatore Nicola Boglione; l'armatore Giampietro Zucchetta

In alto, Claudio Carraro, Mario Moretti Polegato, Anna Licia Balzan, l'ammiraglio Tiberio Piattelli, il Comandante Sandro Palone; il professor Gino Gerosa e Mirko Sguario; Carlo Biasia; Annimi Schifferegger; Stefano Costantini e Lorenza Lain